

sia, et rechiesto etiam con astringerce como principe advocato dela Chiesa et homo Cristiano. Et insieme con li serenissimi principi fratelli nostri carissimi li re de Franza, et de Arragon, parimente rechiesti dala prefata Beatitudine del nostro sancto padre Papa, piglassimo le arme ad contundere la superbia della prefata signoria et Regenti gioveni et nobilita colectitia de Venetia: et le cita che pertinevano a nui como debitamente devevano se ressero ad nui, como a lorro vero et legitimo imperador et principe. Et nui con quella mansuetudine et clementia che usemo verso ognuno li recepessimo in gratia, clementia, guardia, et protection nostra: con dispositione che siano in quella liberta che sono li altri nostri. Prefata signoria et Regenti novi per questo in alcuna cosa non humillati, ma como serpente vulnerato, più exasperati, con le lor solite fraude et inganni indusero ad rebellion alcune terre che a nui se hauevano date, et con vostra substantia, et vostro sangue, et vostro periculo et dano intollerabile, renouorno la guerra che he seguita con tanta effusion de sangue Christiano, et tanti incendii et rapine: le qualle tute vengono et redundano in soli vui, et senza participation de honor, ne commodo alcuno: per che li ditti Regenti voleno tuto per se, per impire la voragine lorro, et per satisfare ale arrabiate voglie lorro et acrescere de stato condition et richeze li loro, che son multiplicati in tanto numero con impoverire et exterminio vostro et deli altri lor subditi, como sempre hano fato. Nui adoncha qualle la divina clementia, per la sua infinita bonta ce ha costituito in questo grado dela imperial dignita: ala qualle se deue humilliare ogni tyrannyde: Hauendo singolarissimo despiacere et cordoglio dela effusion del sangue christiano et dele altre oppression della guerra: desiderosi de liberare li oppressi et afflicti de ogni callamita, che per li mali Regenti sono imposti, et restituire li boni vecchi dela antiqua et vera nobilita deli quali havemo sumpto la protectione, et ridurre ad una equalita conveniente, che luno non sia più grande de laltro con iniuria, et che equalmente sia administrata la iusticia; siamo prompti et apparecchiati de adiuatarui et sublevarui de tuti questi mali, et reduroi a vera et perfeta equalita et bon governo deli antiqui et boni nobili: li quali sotto la umbra et le halle del sacro Imperio possano drizare et ben governare con quiete et tranquillita et che ceschaduno si possa operare et industriare liberamente per profito suo, non per alcuno Tyranno. Mossi adoncha de volonta nostra propria, et eum animo